



**RISULTATI DELLA RICERCA CORRENTE CONDOTTA DALL'ISTITUTO
ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE - ANNO 2020**

**ISTITUTO G. CAPORALE
TERAMO**

Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Teramo 17/06/2021



Dr Michele Podalini Vulpiani

Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Titolo

Approccio "One Health" per il controllo del randagismo e la prevenzione delle zoonosi in Italia. IZS AM 08/16 RC

Elenco dei collaboratori per ciascuna unità operativa

Dr. Filomena Iannino

Responsabile Scientifico Dell'unità Operativa 1

Greta Veronica Berteselli, Cristina Rapagna

Dr. Elisabetta Di Giannatale

Responsabile Scientifico Dell'unità Operativa 2

Dr. Pietro Badagliacca

Responsabile Scientifico Dell'unità Operativa 3

Dr. Giulio D'agostino

Responsabile Scientifico Dell'unità Operativa 4

Dr. Annamaria Conte

Responsabile Scientifico Dell'unità Operativa 5



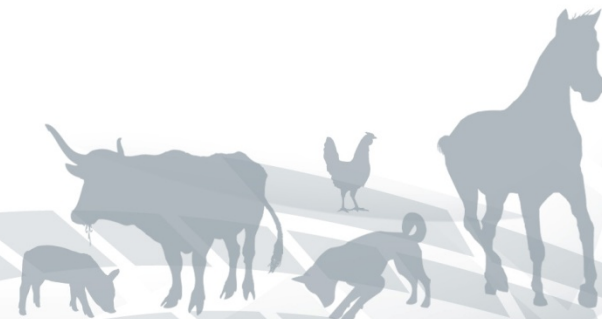
Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Titolo

Approccio "One Health" per il controllo del randagismo e la prevenzione delle zoonosi in Italia. IZS AM 08/16 RC

Obiettivi

- 1) Ricercare e studiare la normativa regionale sugli animali d'affezione;
- 2) Mettere a punto un sistema di valutazione del benessere per i cani reimmessi sul territorio e aggiornare il protocollo Shelter Quality;
- 3) Studiare la relazione uomo/animale nei canili rifugio e nei luoghi che ospitano i cani di quartiere, attraverso lo sviluppo e la somministrazione di questionari;
- 4) Mettere a punto un metodo di isolamento e tipizzazione di *Capnocytophaga* spp.;
- 5) Mettere a punto un metodo per la tipizzazione molecolare di *Bordetella bronchiseptica*;
- 5) Indagare sugli agenti zoonotici *Bordetella bronchiseptica*, *Capnocytophaga* spp., *Pasteurella multocida*, *Campylobacter* spp., *Salmonella enterica*, *Escherichia coli* O157.



Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

- ✓ Una parte del progetto di ricerca, ha indagato, attraverso la somministrazione di un questionario, la percezione pubblica dei cani di quartiere nella Regione Abruzzo, a cinque anni dall'applicazione della Legge regionale abruzzese n. 47/2013 che ne regola la gestione.



Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

- ✓ Con l'opportunità introdotta dalla circolare n. 5 del 14 maggio 2001 sei regioni italiane tra cui l'Abruzzo hanno adottato il cane di quartiere come misura alternativa per controllare la popolazione di cani randagi, ma, per quanto ne sappiamo, non ci sono dati pubblicati sull'efficacia di questa misura né indagini sull'opinione dei residenti in queste regioni.



Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

- ✓ *l'eccessiva proliferazione canina, determinata dalla riproduzione naturale dei cani liberi e vaganti incontrollabile ed incontrollata, ha notevolmente incrementato il randagismo. Questa realta' ha indotto gli amministratori locali a ricercare soluzioni alternative individuate nell'ipotesi del cosiddetto "cane di quartiere".*
- ✓ *In concreto si' tratta di catturare i cani randagi, curarli, tatuarli, sterilizzarli e reimmetterli nello stesso territorio dal quale sono stati prelevati; con l'obiettivo che detti cani hanno la possibilita' di sopravvivere, in relazione alla loro notevole capacita' di adattamento e considerato il fatto che la gente del quartiere, non dovendosi attribuire l'onere della responsabilita' della proprieta' del cane, si adoperera' per procurare al tradizionale amico dell'uomo i parametri minimi di convivenza: alimenti e alloggio di fortuna;*




animals



Article

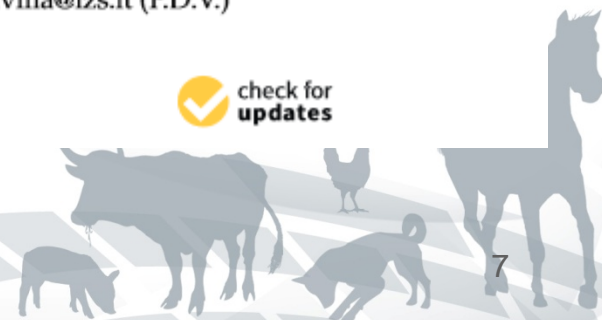
Study on the Public Perception of “Community-Owned Dogs” in the Abruzzo Region, Central Italy

Alessandra Paolini, Sara Romagnoli, Maria Nardoia , Annamaria Conte, Romolo Salini, Michele Podaliri Vulpiani * and Paolo Dalla Villa

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, via Campo Boario, 64100 Teramo, Italy; a.paolini@izs.it (A.P.); romagnolisara.vet@gmail.com (S.R.); maria.nardoia@gmail.com (M.N.); a.conte@izs.it (A.C.); r.salini@izs.it (R.S.); p.dallavilla@izs.it (P.D.V.)

* Correspondence: m.podaliri@izs.it

Received: 24 June 2020; Accepted: 9 July 2020; Published: 19 July 2020



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

L'indagine, si è concentrata esclusivamente nel territorio Abruzzese.

Il campione di cittadini da intervistare è stato stabilito con il supporto dell'UO5 considerando la % attesa di rispondenti (l'unico parametro che si è ipotizzato pari al 50% di incertezza), ottenendo un numero pari a 497 interviste/questionari.

Le interviste sono state stratificate su un campione di comuni.



Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

L' Abruzzo ha **305** comuni suddivisi in **tre** categorie di urbanizzazione (**bassa, media, alta**), basate sulla densità demografica e il numero di abitanti valutati entro griglie regolari con celle di un chilometro quadrato.

Per la regione Abruzzo abbiamo:

Categoria bassa: 273 comuni

Categoria media: 31 comuni

Categoria alta: 1 comune



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Le interviste sono state distribuite equamente nelle tre categorie di comuni concentrando quelle della categoria alta nel solo comune di Pescara e selezionando gli altri comuni casualmente.

Per avere una distribuzione geograficamente rappresentativa del territorio, dato che un solo comune è appartenente alla categoria alta, si è ritenuto opportuno considerare il 10% dei 305 comuni abruzzesi per le altre due categorie e cioè selezionare casualmente 15 comuni della categoria bassa e 15 comuni della categoria media.





Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

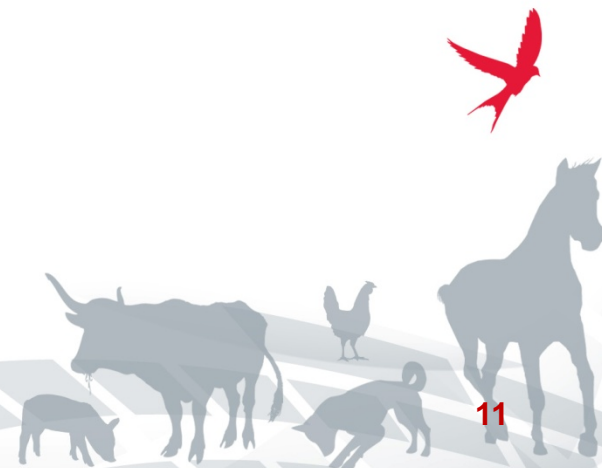
Le domande del questionario sono state formulate sulla base delle informazioni presenti in bibliografia.

Il questionario composto di 28 domande, è stato suddiviso in tre sezioni:

Informazioni generali;

Cani di quartiere e relazione uomo-animale;

Cani di quartiere e gestione del randagismo.



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

QUESTIONARIO

“La percezione pubblica del cane di quartiere”

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise

Il presente questionario si inserisce nell’ambito del Progetto di Ricerca Corrente 2016 “**Approccio One Health per il controllo del randagismo e la prevenzione delle zoonosi in Italia**” finanziato dal Ministero della Salute.

L’indagine è a cura del Laboratorio Relazione Uomo-Animale e Benessere Animale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise (IZSAM) e la ricerca condotta consentirà di approfondire qual è la percezione delle persone nei confronti della presenza del cane di quartiere e delle problematiche legate al fenomeno.

Per *cane di quartiere* si intende un randagio adottato da parte degli abitanti di un determinato quartiere o di una determinata zona che, pur lasciando libero l’animale, si assumono l’impegno delle sue cure alimentari e veterinarie.

Il questionario è rigorosamente anonimo; i dati raccolti saranno elaborati esclusivamente per finalità scientifiche e trattati ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

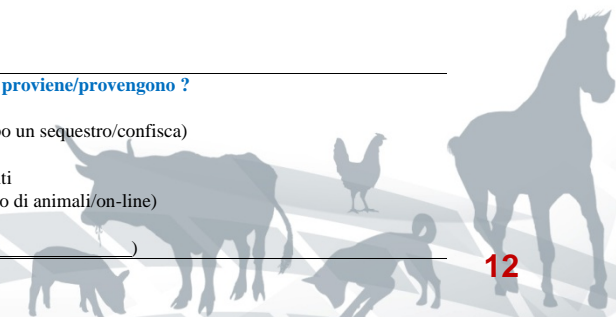
Vi ringraziamo in anticipo per il tempo e l’attenzione che vorrete dedicarci, perché il vostro contributo è indispensabile per raggiungere l’obiettivo della ricerca. Partecipando a questo studio ci offrirete la possibilità di comprendere meglio elementi oggettivi di rilevante importanza sociale e sanitaria, a vantaggio degli animali e delle persone.

Per favore, cercate di compilarlo in ogni sezione. Non esistono risposte giuste o sbagliate, esprimete liberamente il vostro pensiero riguardo gli argomenti esposti.

Per qualsiasi dubbio/chiarimento potete contattare il Laboratorio Relazione Uomo-Animale e Benessere Animale dell’IZSAM in Via Nazionale SS 16, 64025 Torre di Cerrano – Pineto (TE) Tel. 0861 332632/37 (m.nardoia@izs.it).

Di nuovo grazie per l’attenzione e per la cortesia!

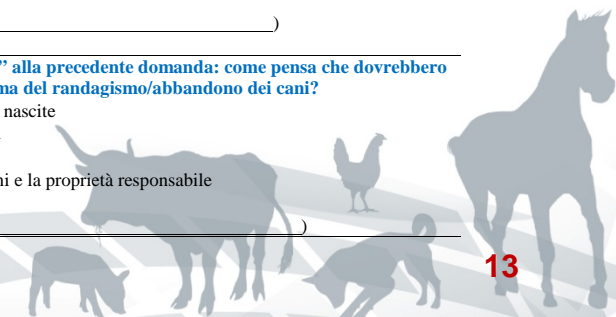
SEZ. 1	INFORMAZIONI GENERALI
1.	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
2.	Età <input type="checkbox"/> 18-25 <input type="checkbox"/> 26-35 <input type="checkbox"/> 36-45 <input type="checkbox"/> 46-55 <input type="checkbox"/> 55-65 <input type="checkbox"/> >65
3.	Istruzione <input type="checkbox"/> Diploma elementare <input type="checkbox"/> Diploma terza media <input type="checkbox"/> Diploma superiore <input type="checkbox"/> Laurea <input type="checkbox"/> Post-laurea <input type="checkbox"/> Altro
4.	Regione di residenza Città di residenza Quartiere di residenza
5.	Area di residenza <input type="checkbox"/> Città/Paese <input type="checkbox"/> Periferia <input type="checkbox"/> Campagna
6.	Possiede animali da compagnia? Risposta multipla consentita <input type="checkbox"/> Sì, cane <input type="checkbox"/> Sì, gatto <input type="checkbox"/> Sì, altri animali _____ <input type="checkbox"/> Nessuno
7.	Se possiede un cane/i, da dove proviene/provengono ? Risposta multipla consentita <input type="checkbox"/> Adottato (dal canile/ dopo un sequestro/confisca) <input type="checkbox"/> Trovato per strada <input type="checkbox"/> Un regalo di amici/parenti <input type="checkbox"/> Acquistato (in un negozio di animali/on-line) <input type="checkbox"/> Nato in casa <input type="checkbox"/> Altro (specificare _____)



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

8.	<p>Secondo lei, il cane è: (1=completamente in disaccordo e 5=completamente d'accordo)</p> <p>Un membro della famiglia</p> <p>Il migliore amico dell'uomo</p> <p>Solo un animale</p> <p>Un animale pericoloso che diffonde malattie</p> <p>Altro (specificare _____)</p>
SEZ.2 CANI DI QUARTIERE E RELAZIONE UOMO-CANE	
9.	<p>Ci sono cani di quartiere nella zona dove lei vive?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so</p>
10.	<p>Le capita di avere contatti con i cani di quartiere?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
11.	<p>Si sente minacciato quando i cani di quartiere si avvicinano a lei?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> A volte, dipende dal comportamento del cane (ringhia, manifesta aggressività) <input type="checkbox"/> A volte, dipende dalle dimensioni del cane <input type="checkbox"/> Mai</p>
12.	<p>Quando i cani di quartiere vengono avvicinati da lei, o da altre persone, manifestano:</p> <p><input type="checkbox"/> Festa/gioco <input type="checkbox"/> Indifferenza <input type="checkbox"/> Aggressività <input type="checkbox"/> Paura <input type="checkbox"/> Desiderano essere accarezzati <input type="checkbox"/> Altro</p>
13.	<p>C'è qualcuno che si occupa dei cani di quartiere, se presenti nella zona dove lei vive?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so</p>

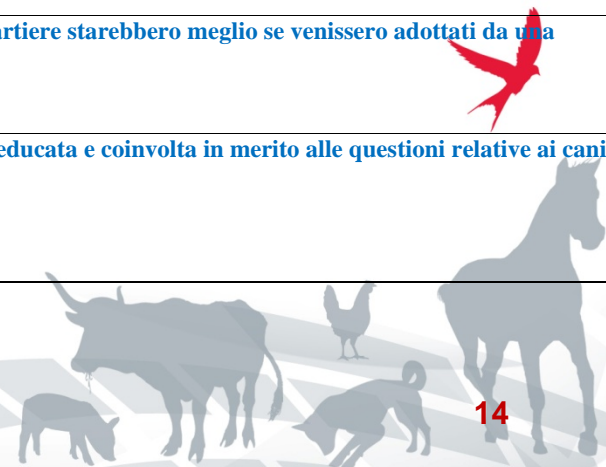
14.	<p>Se ha risposto "sì" alla domanda 13, si occupa lei stesso dei cani di quartiere della zona dove vive?</p> <p><input type="checkbox"/> Alcune volte a settimana <input type="checkbox"/> Alcune volte al mese <input type="checkbox"/> Mai</p>
16.	<p>Se si occupa dei cani di quartiere, che tipo di aiuto offre? Risposta multipla consentita</p> <p><input type="checkbox"/> Cibo <input type="checkbox"/> Riparo <input type="checkbox"/> Assistenza veterinaria <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Altro (Specificare _____)</p>
17.	<p>Perché si occupa dei cani di quartiere?</p> <p><input type="checkbox"/> Perché amo gli animali <input type="checkbox"/> Perché nessuno se ne occupa <input type="checkbox"/> Perché le autorità non se ne occupano <input type="checkbox"/> Mi fanno pena <input type="checkbox"/> Perché ritengo sia importante essere coinvolti in prima persona in attività utili per il mio quartiere <input type="checkbox"/> Altro (Specificare _____)</p>
18.	<p>Come la fa sentire occuparsi dei cani di quartiere?</p> <p><input type="checkbox"/> Mi fa sentire bene <input type="checkbox"/> Mi sento apprezzato anche dalle altre persone <input type="checkbox"/> Credo che sia moralmente giusto <input type="checkbox"/> Indifferente <input type="checkbox"/> Altro (Specificare _____)</p>
SEZ. 3 PERCEZIONE DEL PROBLEMA E DELLE SOLUZIONI	
19.	<p>Cosa pensa del cane di quartiere come forma di controllo dei cani randagi/vaganti?</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Sfavorevole <input type="checkbox"/> Indifferente <input type="checkbox"/> Altro (Specificare _____)</p>
20.	<p>Se ha risposto "sfavorevole" alla precedente domanda: come pensa che dovrebbero essere controllato il problema del randagismo/abbandono dei cani?</p> <p><input type="checkbox"/> Controllo del tasso di nascite <input type="checkbox"/> Costruire nuovi canili <input type="checkbox"/> Sopprimerli <input type="checkbox"/> Incentivare le adozioni e la proprietà responsabile <input type="checkbox"/> Non so <input type="checkbox"/> Altro (Specificare _____)</p>



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

21.	<p>Cosa pensa dei cani di quartiere?</p> <p>Sono troppi</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Sporcano le aree pubbliche (feci/urine)</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Sono fastidiosi (abbaiano) e pericolosi per le persone (morsi, incidenti ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Mi fanno sentire sicuro</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Sono un valore aggiunto per la comunità</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Meglio un cane libero che recluso in un canile</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Penso che potrebbero essere gestiti meglio</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Provo dispiacere per il fatto che vivano in strada</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Altro (Specificare _____)</p>
22.	<p>Secondo lei, i cani di quartiere sono considerati un problema dai suoi concittadini?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Non so</p>
23.	<p>Considera che il cane di quartiere possa rappresentare un problema?</p> <p>Per la sicurezza personale</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>

	<p>Per la salute pubblica</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Per l'igiene ambientale</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Per la salute e la sicurezza degli altri animali</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
24.	<p>Ha assistito o è a conoscenza di comportamenti inappropriati (ad esempio maltrattamenti, avvelenamenti ecc.) verso i cani di quartiere?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
25.	<p>Se ha risposto "sì" alla domanda 24, sono stati presi provvedimenti verso i responsabili dell'azione?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
26.	<p>Secondo lei i cani di quartiere con cui è venuto a contatto sono in uno stato di salute:</p> <p><input type="checkbox"/> Ottimo</p> <p><input type="checkbox"/> Buono</p> <p><input type="checkbox"/> Sufficiente</p> <p><input type="checkbox"/> Insufficiente</p>
27.	<p>Lei pensa che i cani di quartiere starebbero meglio se venissero adottati da una famiglia/persona?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
28.	<p>La gente dovrebbe essere educata e coinvolta in merito alle questioni relative ai cani di quartiere?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Non so</p>



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

È stato effettuato un pre-test al fine di valutare la comprensibilità del questionario per i destinatari.

I questionari sono stati sottoposti sia in formato cartaceo, contattando direttamente gli intervistati, sia online attraverso la piattaforma "moduli google" reclutando gli intervistati con il metodo snow ball.

Con il supporto dell'UO5 sono stati valutati gli eventuali bias per entrambe le forme di somministrazione e le soluzioni.



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

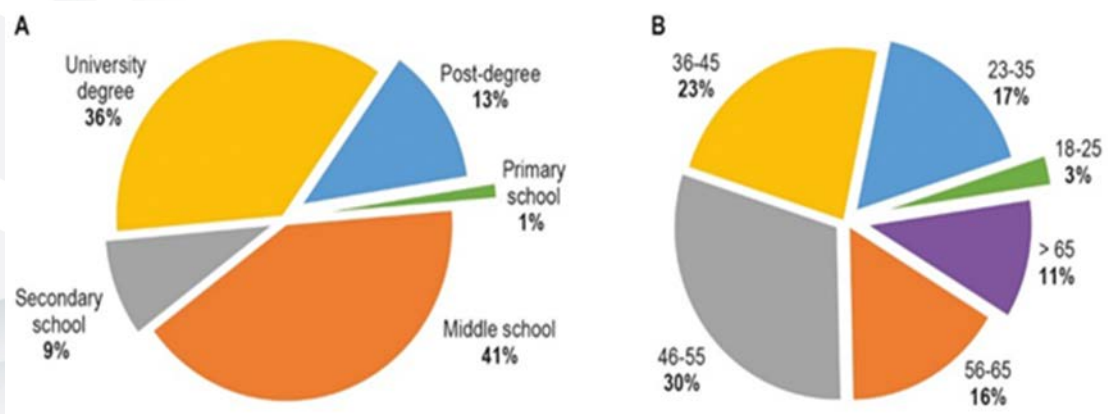
Sulla base dei risultati del pre-test è stata sviluppata la versione definitiva del questionario da somministrare alle persone che vivono in zone cui è presente il cane di quartiere a persone non a contatto con cani di quartiere.

Questa modalità permette di avere informazioni non solo sulla percezione pubblica del cane di quartiere nelle zone in cui questo è presente e le eventuali criticità di questa relazione, ma anche di ottenere informazioni sull'orientamento delle persone non a contatto con il cane di quartiere.



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Sono state intervistate 497 persone (300 femmine e 197 maschi) ed analizzate anche alcune caratteristiche demografiche (età e livello di istruzione)



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

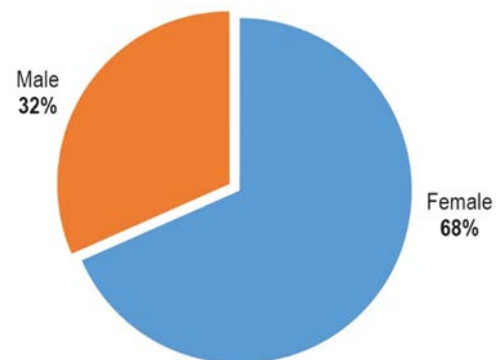
Alla domanda n. 9 del questionario "Conosci l'esistenza del opzione cane di quartiere nella regione Abruzzo e che questa cifra è regolata da una legge regionale?" **Il 59% degli intervistati ha risposto "No".**

Circa la metà di tutti i partecipanti al questionario (250/497, 50,3%) era a favore del cane di quartiere come misura di controllo vagante; mentre 31 persone non hanno risposto a questa domanda, circa il 54% (250/466) di coloro che hanno risposto a questa specifica domanda ha risposto a sostegno di questa soluzione, 133 intervistati erano contrari, 45 indifferenti e 38 hanno indicato "altro" senza aggiungere ulteriori commenti.



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Gli intervistati a favore del cane di quartiere erano 171 donne (68%) e 79 maschi (32%)

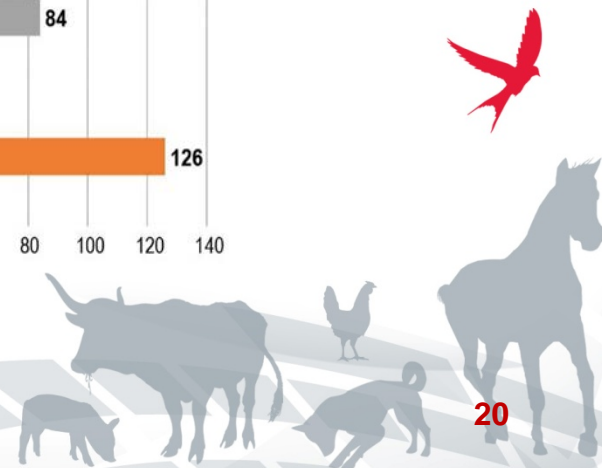
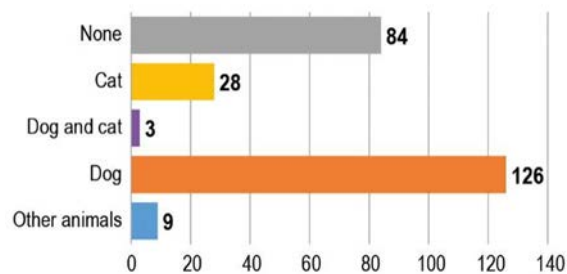
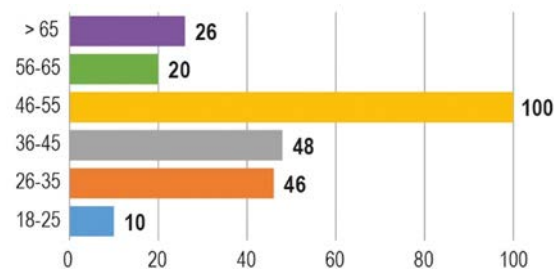
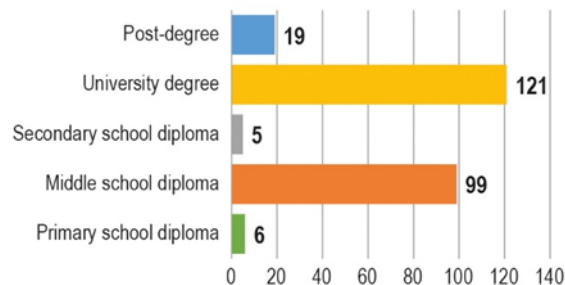


Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

La maggior parte con un diploma universitario (121/250, 48,4%) o un diploma di scuola media (99/250, 39,6%).

La maggior parte degli intervistati sul cane di quartiere appartiene alla fascia d'età 46-55 (100/250, 40%).

Questo grafico mostra quanti, nella popolazione degli intervistati, che sono favorevoli alla soluzione del cane di quartiere, possiede almeno un animale domestico e che specie possiede.



Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Le soluzioni alternative per i randagi indicati da coloro che sono sfavorevoli al cane di quartiere sono l'adozione e la promozione della proprietà responsabile (48%); controllo delle nascite (41%), costruzione di nuovi canili (6%).

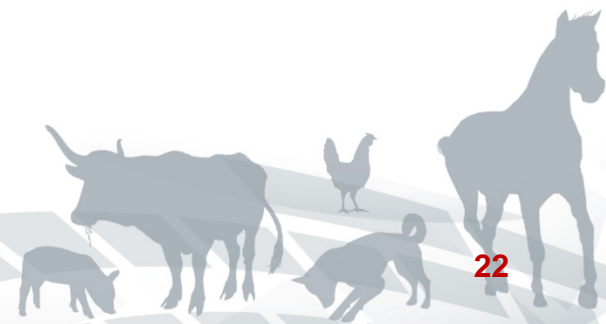


Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Delle intervistate 28, tutte donne, hanno dichiarato di avere a che fare con un cane di quartiere, il 57% mensilmente ed il resto settimanalmente;

Il 75% di loro (21/28) erano proprietari di cani; 10 di questi appartengono all'età di 36-45 anni, 8 alla classe 26-35, 4 alla classe 46-55 e il resto ha più di 65 anni.

Il livello di istruzione principale è il liceo (13/28), seguito da un titolo universitario o post-laurea (9/28) e infine dalla scuola elementare (6/28)..



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Ci sono 326 intervistati su 425 che credono che i cani di quartiere non costituiscano un problema di sicurezza personale; l'associazione tra l'area di residenza degli intervistati e le risposte è stata significativa (Chi-quadrato = 16,67, valore $p < 0,01$), evidenziando le differenze di frequenza.

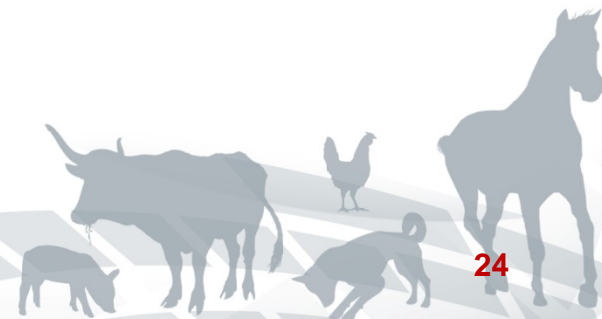


Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

L'analisi dei dati raccolti, mostra il numero di intervistati che percepiscono o meno i cani di quartiere come un problema, mettendo in relazione la loro opinione con il possesso di un animale domestico. È stata trovata un'associazione per 3 dei 4 rischi percepiti:

- salute pubblica (test esatto Fisher, valore $p < 0,01$),
- igiene ambientale (test esatto Fisher, valore $p < 0,05$)
- salute e sicurezza di altri animali (Fisher test esatto, valore $p < 0,05$).

Gli intervistati che possiedono un animale domestico hanno maggiori probabilità di credere che i cani di quartiere non siano un rischio. 



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Dei **349** intervistati che credono che i cani di quartiere non siano un problema per la salute pubblica, **271** possiedono un animale domestico.

Un'alta percentuale degli intervistati (410/497, 83%) ritiene che le **persone dovrebbero essere meglio istruite e coinvolte nelle questioni relative ai cani di quartiere.**

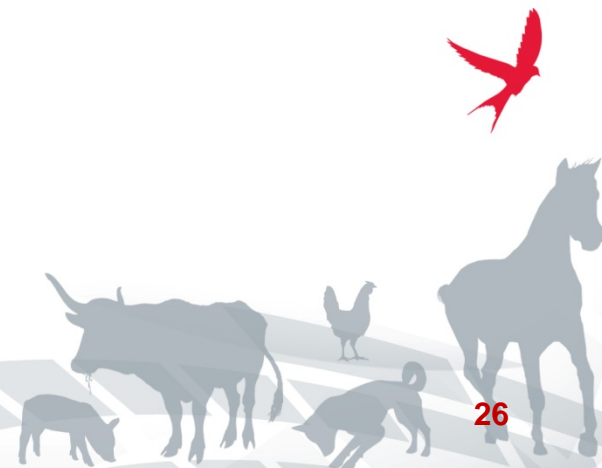
Il 59% degli intervistati afferma di non essere a conoscenza dell'esistenza di cani di quartiere nella regione Abruzzo e che questa opzione di contenimento dei cani randagi è regolata da una legge regionale



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Secondo i nostri risultati, la gestione di questa soluzione virtuosa avrebbe bisogno di alcuni miglioramenti nella regione Abruzzo.

Nel nostro studio ipotizziamo una difficoltà generale dei residenti nel distinguere i cani di quartiere dai cani vaganti. Il 59% degli intervistati non era a conoscenza dell'esistenza delle norme che disciplinano la gestione dei cani di quartiere ma, dopo essere stato informato, circa il 54% (250/466) ha risposto a sostegno di questa misura di controllo.



Indagine sulla percezione pubblica dei cani di quartiere

Per questo motivo, ogni cane di quartiere deve essere costantemente dotato di un marchio visibile (colletto, marchio auricolare) per renderlo facilmente riconoscibile e monitorabile, anche a distanza.

Un'alta percentuale degli intervistati (410/497, 83%) ritiene che le persone dovrebbero essere meglio istruite e coinvolte nelle questioni relative ai cani di quartiere.

In particolare, dovrebbero essere affrontati i seguenti sforzi: informare i residenti abruzzesi sui cani di quartiere come misura a basso costo del controllo dei cani randagi, al fine di accrescerne la consapevolezza e il sostegno.





ISTITUTO G. CAPORALE
TERAMO

Percezione pubblica dei cani di quartiere nella regione Abruzzo

Grazie !

